

"Il cibo giusto", incontro con Serge Latouche

Author : Redazione

Date : 19 maggio 2014



Domani, martedì 20 maggio a Pisa, presso la Stazione Leopolda, si terrà un incontro pubblico con **Serge Latouche**, professore emerito di Scienze Economiche all'Università di Parigi XI, teorico della decrescita, **Alessandro Bratti**, componente della Commissione Ambiente e Agricoltura della Camera dei Deputati - Gruppo PD, titolare della cattedra di Sviluppo sostenibile e contabilità ambientale presso l'Università di Ferrara, e **Nino Pascale**, agronomo, appena eletto Presidente di Slow Food Italia. Introdurrà il dibattito Stefano Alpini, Presidente della Casa della Città Leopolda.

Obiettivo dell'incontro, **promosso dalla Casa della Città Leopolda, dal Distretto di Economia Solidale Altro Tirreno e da Slow Food - Condotta di Pisa**, è avviare un percorso di riflessione sulle modalità di produzione, acquisto e consumo del cibo: la discussione, libera e aperta, che i relatori svolgeranno il 20 maggio intende porre l'attenzione sul rapporto tra scelte individuali e sistemi di approvvigionamento alimentare, nel tentativo di generare un modello più sostenibile per l'ambiente, salubre per i consumatori, equo per chi opera in agricoltura.

Nella prospettiva descritta un ruolo decisivo sarà affidato alle comunità locali, che, grazie a un'accresciuta consapevolezza, potranno incidere concretamente sulle condizioni di vita dei contadini locali, sulla riduzione delle emissioni inquinanti collegate ai trasporti, sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla tutela del paesaggio.

Il filo conduttore della discussione sarà costituito dal confronto sulla teoria della decrescita e sulla possibile riduzione controllata, selettiva e volontaria della produzione economica e dei consumi. Come sostiene Serge Latouche, la decrescita è in primo luogo uno slogan per indicare la necessità di modificare il modello dominante della crescita illimitata, immaginando un nuovo modello di economia e società e restituendo una possibilità di futuro a una civiltà che, secondo i teorici della decrescita, tenderebbe all'autodistruzione. Nata come una critica alle dinamiche economiche prevalenti, il progetto della decrescita ha ispirato la nascita di numerose esperienze virtuose, dai Distretti di Economia Solidale ai GAS, dalla filiera corta al risparmio energetico e al consumo critico.

Con questo appuntamento gli organizzatori intendono avviare un percorso di lavoro dedicato alla costruzione di un Centro di Iniziativa sulle Politiche del Cibo. L'iniziativa si svolgerà presso la Bottega della Leopolda, a cui aderiscono 37 aziende agroalimentari biologiche e di qualità verificata, che operano entro un raggio di 70 km. La finalità principale della Bottega è favorire l'accesso a un'alimentazione sana e al cibo di qualità, promuovendo la conoscenza e la diffusione dei prodotti locali.